

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 2616

DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori SODANO Calogero, CARRARA,
FORLANI, FABBRI, CANTONI, GUASTI, NOCCO, DEMASI,
COZZOLINO, IOANNUCCI, SALZANO, GIULIANO, CRINÒ,
AZZOLLINI, CIRAMI, MONCADA LO GIUDICE di
MONFORTE, PELLEGRINO, DANZI, CHERCHI, CICCANTI,
SUDANO e MONTI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 3 DICEMBRE 2003

**Disposizioni a favore delle vittime degli attentati terroristici
a Nassiriya**

ONOREVOLI SENATORI. – Il presente disegno di legge intende riconoscere alle vittime che hanno perso la loro vita a causa degli attentati terroristici di Nassiriya un particolare ossequio provvedendo in modo urgente ai loro familiari affinché vengano assicurati interventi che garantiscano non un semplice indennizzo ma il diritto all'assunzione presso le pubbliche amministrazioni.

Tale beneficio, in deroga alla normativa vigente, può essere concesso o al coniuge o al figlio maggiorenne qualora il coniuge vi abbia rinunciato espressamente.

Si è ritenuto, altresì, opportuno prevedere l'attribuzione di borse di studio per tutti i figli minori delle vittime dell'attentato di Nassiriya che frequentino la scuola di ogni ordine e grado. Tale previsione è informata al criterio meritocratico tanto che la stessa borsa di studio potrà raggiungere anche i 10.000 euro che dovranno essere attribuiti e calcolati in proporzione ai meriti scolastici.

A tal proposito spetta al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di

concerto con il Ministro della difesa emanare, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, un decreto con il quale fissare i criteri ed i modi per procedere all'assegnazione delle predette borse di studio.

Pur nella consapevolezza che l'intervento proposto non possa neanche in minima parte attutire il dolore provocato alle famiglie delle vittime dell'attentato di Nassiriya, si ritiene importante creare la memoria storica di questi italiani che con passione e generosità hanno manifestato in maniera fattiva per la pace non limitandosi in alcun modo fino ad offrire la propria vita.

Ed è proprio in considerazione della delicatezza della materia e della necessità di operare un giusto riconoscimento a chi non ha esitato ad immolare se stesso per il bene degli altri, si auspica una rapida approvazione del presente disegno di legge nella certezza che ciascun parlamentare, si adopererà a tal fine, indipendentemente dalla propria appartenenza politica.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il coniuge delle vittime dell'attentato terroristico di Nassiriya ha diritto di assunzione presso la pubblica amministrazione, in deroga alla normativa vigente, con inquadramento nella qualifica corrispondente al titolo di studio posseduto.

2. La disposizione di cui al comma 1 si applica nei confronti del figlio maggiorenne qualora il coniuge rinunci espressamente al beneficio.

Art. 2.

1. Ai figli delle vittime dell'attentato di Nassiriya che frequentino le scuole di ogni ordine e grado fino all'ultimo anno del corso di laurea, è conferita una borsa di studio fino a 10.000 euro da calcolare in proporzione ai meriti scolastici.

2. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro della difesa entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge emana un decreto con il quale fissa i criteri e i modi con i quali vengono assegnate le borse di studio di cui al comma 1.

Art. 3.

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni della presente legge pari ad un limite massimo di euro 5 milioni a decorrere dall'anno 2003 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento, iscritto ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello

stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.